

L'Arena del 03-05-2009

## Bastone elettronico in ausilio dei ciechi

Presentato in anteprima in Italia il nuovo sistema di orientamento in strada per i non vedenti.

L'iniziativa è sostenuta dai Lions Club che vogliono creare in città il centro nazionale di addestramento e formazione.

VERONA. Si chiama «tom pouce» e rappresenta una svolta nel settore degli ausili per le persone cieche e ipovedenti. Grande più o meno come un pacchetto di sigarette, applicato a un bastone per ciechi, diventa una rivelatore di ostacoli e permette a chi lo impugna di evitarli. Il bastone bianco elettronico, come si chiama l'innovativo ausilio, è la traduzione italiana della «cane blanche eletronique», apparecchio nato in Francia da un brevetto elaborato all'istituto nazionale della ricerca, l'equivalente del nostro Cnr. Dotato di navigatore satellitare, come i tom tom per l'auto, ha un dispositivo a raggi infrarossi (ma in futuro sarà un laser) in grado di captare la presenza di ostacoli (e di vuoti) sul percorso dell'utente, che sarà così in grado di regolarsi prima di sbattervi contro il bastone. In questo modo si agevola notevolmente il procedere per strada o in un luogo chiuso, della persona non vedente.

A finanziarne la sperimentazione tra i non vedenti e anche la distribuzione, oltre che la necessaria formazione, sono i Lions Club, prima in Francia e ora a Verona. Ieri, nella sede dell'Associazione nazionale ciechi e ipovedenti, in via Trainotti, alla presenza del governatore Lions del distretto Ta1 108, dottor Gianmarco Sciacchero, e di altri rappresentanti dei Lions Club scaligeri, è stato presentato per la prima volta in Italia il nuovo bastone bianco elettronico, che verrà sperimentato tra le persone cieche residenti a Verona e, in futuro, anche di altre province.

«Il nostro obiettivo», spiega il dottor Sciacchero, «è creare a Verona una centro nazionale di riferimento e addestramento per l'utilizzo di questo importante ausilio, in modo da poter allargarne il più possibile l'utilizzo. I Lions Club, già impegnati a fornire cani guida ai ciechi, in futuro manterranno il loro impegno, secondo il loro motto "we serve" fornendo a titolo gratuito, il bastone elettronico ai non vedenti».

«Un importante passo in avanti sul cammino dell'autonomia dei ciechi», ha ribadito il presidente provinciale dell'Uic, Maurizio Mariotto, sottolineando il fatto che, prima di diffondere questo nuovo ausilio

«si sia voluto sentire il parere delle persone non vedenti, per le quali talvolta si fanno grandi progetti ma che poi si rivelano inapplicabili perché non si sono prima sentite le loro vere necessità».